

**Novellara.** Il sindaco Raul Daoli respinge le accuse del Pd di Guastalla sui possibili «conflitti di interesse» con la Cmr

# «Per il futuro della Sabar serve un tecnico»

«Stima e fiducia» al nuovo presidente Messori: «Le opinioni politiche non c'entrano»

**NOVELLARA.** Il sindaco di Novellara, Raul Daoli, presidente dell'Assemblea degli otto sindaci della Bassa reggiana soci e azionisti unici della Sabar spa, da noi interpellato, ha espresso non poche perplessità sul contenuto del comunicato della Segreteria del Partito Democratico di Guastalla riguardo alla nomina di **Moreno Messori**, tecnico della Cmr di Reggiolo, a presidente del consiglio di amministrazione della Sabar. Perplessità sia tecniche che politiche.

«La nomina di un tecnico, com'è il responsabile commerciale del settore edilizio della Cooperativa Muratori di Reggiolo, nasce dalla più volte sottolineata necessità di ricollocare, in un futuro non troppo lontano, l'azienda Sabar, certificata a livello europeo di eccellenza tecnica e gestionale, sul mercato

Per Raul Daoli: «La nomina del nuovo consiglio di amministrazione di Sabar doveva essere fatta subito, a inizio mandato, per adempiere ad alcuni essenziali atti normativi. Non c'è stato il tempo per sviluppare un confronto approfondito fra i nuovi sindaci sugli obiettivi strategici del mandato, né di svolgere una ricerca su una rosa di nomi. Si è quindi deciso di dare al nuovo CdA una connotazione fortemente tecnica, di supporto alla Direzione Generale per affrontare da subito questa fase amministrativa, che non può attendere i tempi della politica. Un'esplorazione e un'analisi politica la affronteremo comunque da subito, fra i sindaci, nel corso del primo anno di mandato. Riguardo alla nomina di Messori, non vi sono problemi né di incompatibilità né di inopportunità. La

Cooperativa Muratori di Reggiolo non ha e non avrà, infatti, alcun rapporto di forniture, né dirette né indirette, con Sabar».

«I sindaci — precisa Daoli — esprimono stima e fiducia nel nuovo presidente, per la competenza tecnica e professionale che è in grado di apportare nella nostra Società, e lo ringraziano per lo spirito di servizio con il quale ha accettato di fornirci il suo supporto in questo difficile passaggio gestionale e amministrativo». In ogni caso: «E' una scelta che non ha nulla a che vedere con le opinioni politiche delle persone, che non conosco e non mi interessa conoscere, e non possono in alcun modo essere strumentalizzate. Del resto il CdA è formato da tre componenti, tutti scelti con criteri non politici, ma di competenza e professionalità». (v.a.)

in settori diversi da quello dei rifiuti. Essendo la discarica di via Levata un impianto tecnicamente all'avanguardia, ma ormai in fase di graduale esaurimento».

Uno dei nuovi settori di maggior interesse di cui si ragiona sembra essere la produzione di energia da fonti rinnovabile. Su questo è chiamato principalmente a lavorare il nuovo Consiglio di amministrazione, a prescindere dai problemi dalla segreteria del Pd guastallese.



Il sindaco Raul Daoli e la discarica della Sabar

